



**C. C. NAPOLI**  
**domenica, 25 agosto 2019**

**C. C. NAPOLI**

25/08/2019	<b>Il Messaggero</b> Pagina 28	3
<hr/> Italia pigliatutto, 2026 anno magico Giochi del Mediterraneo a Taranto		
25/08/2019	<b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 55	4
<hr/> Ceccon è d' oro Salin d' argento Donne bronzo nella staffetta		
25/08/2019	<b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 57	5
<hr/> «La Paralimpiade Più vista di sempe Cambierà lo sport e la società»		
25/08/2019	<b>TuttoSport</b> Pagina 38	7
<hr/> NUOTO MONDIALI JR: CECCON FARFALLA D'ORO		

## Italia pigliatutto, 2026 anno magico Giochi del Mediterraneo a Taranto

L'ANNUNCIO ROMA Benedetta Pilato, l'adolescente che ha conquistato il nuoto e il mondo con il suo argento mondiale a Gwangju, luglio, avrà 21 anni quando nella sua Taranto arriveranno i Giochi del Mediterraneo. Avrà così anche una piscina da 50 metri dove allenarsi dalle parti di casa sua, senza viaggiare fino a Bari per farlo. Perché nel dossier che ha appena premiato Taranto con l'assegnazione della manifestazione e con il posticipo di un anno rispetto al previsto 2025, c'è un intervento impiantistico importante: la Città del nuoto. E non è il solo: c'è anche un Centro Nautico. Né Taranto è il solo luogo nel quale si avranno interventi destinati a due cose almeno, che sono le principali nell'organizzazione di un evento sportivo: la legacy e la fiducia nel futuro. È una proiezione verso lo sviluppo senza gigantismi (il Villaggio Mediterraneo, quello che accoglierà gli atleti è previsto in quattro già esistenti villaggi turistici a Castellaneta Marina, la città di Rodolfo Valentino, che non era un campione di sport ma il rubacuori numero uno del cinema muto). ANNO MAGICO Di questo è capace lo sport: tenere l'Italia sempre in alto nella considerazione globale. Nelle assegnazioni dell'organizzazione di Grandi Eventi, il Belpaese, quando si presenta, viene considerato tra le sedi più appetibili. Certo, se neppure ci si presenta, come fece il Campidoglio per Roma 2024, l'assegnazione non è possibile. Invece è venuta per il 2026, Olimpiadi invernali di Milano-Cortina, che forse hanno rappresentato un punto di svolta nelle opzioni politiche di casa nostra. Così il 2026 sarà un anno magico per lo sport in Italia. Non sarà il solo, con tutte le cose già in cantiere, come la Ryder Cup di golf a Roma nel 22 (giuridicamente a Guidonia) o le finali Atp di tennis a Torino, in attesa della probabile ufficializzazione degli Europei di nuoto a Roma sempre nel 22, per i quali il Governo ora dimissionario si è impegnato con decreto come fece per i Giochi appena vinti. ORGOGLIO Soddifazione da parte di tutti: la ministra per il Sud, Barbara Lezzi, il sottosegretario Valente, il governatore Emiliano, il sindaco Melucci, il presidente del Coni, Giovanni Malagò, i dirigenti sportivi (a Patrasso, in Grecia dove è avvenuta l'assegnazione all'unanimità erano Mario Pescante e Alessandra Sensini). Con sottolineature differenziate, dati i rispettivi ruoli, ma con un comune denominatore per tutti. È una nuova grande occasione per l'Italia. E non solo. Per gli uomini di pace ugualmente, e il Mediterraneo dei nostri tempi ne ha davvero bisogno. Magari di qui a 7 anni tutto sarà diverso. E riusciranno a partecipare finalmente anche Israele e Palestina, le uniche nazioni rivierasche fin qui escluse. Riuscirà, la quarta volta di questi Giochi in Italia (dopo Napoli 1963, Bari 1997 e Pescara 2009) ad essere ancora una volta la cartina di tornasole dello sport pacifico, solidale e occasione di impegno e lavoro per i giovani che al Sud (ma non solo) ne hanno davvero bisogno. Piero Mei © RIPRODUZIONE RISERVATA.





Nuoto

### Ceccon è d'oro Salin d'argento Donne bronzo nella staffetta

Altre tre medaglie azzurre ai Mondiali juniores di Budapest. La più pesante è ancora l'oro di Thomas Ceccon, nei 50 farfalla. Il diciottenne vicentino è passato dal quarto posto ai Giochi giovanili di Buenos Aires 2018 al trionfo di ieri col record italiano juniores e cadetti in 23"37, fondamentale per battere di due centesimi il quotato russo Minakov e il bulgaro Miladinov (23"48). Per Ceccon si tratta della quinta medaglia nella rassegna. La veneziana Giulia Salin dopo il podio negli 800 fa il bis nei 1500: è un grande argento in 16'14"00 dietro l'australiana Pallister, che nuota col record dei campionati sotto i 16 minuti (15'58"86), e davanti alla statunitense Travis (16'18"04). La terza medaglia (e undicesima della spedizione), arriva grazie alla 4x100 sl donne in 3'42"04, dietro Usa (3'37"61) e Australia (3'40"85): in acqua Chiara Tarantino (55"47), Maria Ginevra Masciopinto (55"39), Emma Virginia Menicucci (55"37) e Gaia Pesenti (55"81). In finale col sesto tempo nei 50 sl Costanza Cocconcelli (25"49) ed Helena Biasibetti nei 100 farfalla (59"62). La Cocconcelli aveva toccato quinta nei 50 dorso in 28"44. Infine oro e record mondiale juniores per il greco Papastamos nei 400 misti in 4'11"93. s.a.



Un anno a Tokyo

## «La Paralimpiade Più vista di sempre Cambierà lo sport e la società»

Parsons, n.1 del comitato internazionale: «Più di 4 miliardi di persone seguiranno i Giochi 2020»

Un anno esatto dalla Paralimpiade. E per Andrew Parsons saranno i primi Giochi estivi da Presidente del Comitato Paralimpico Internazionale. «Non potrei essere più ottimista - dice -. Ci saranno le più grandi prestazioni sportive di ogni tempo e cambieranno la società giapponese». Presidente, saranno anche i Giochi più visti. «Grazie all'incremento di tv e Rete, Tokyo supererà ogni record di visualizzazione e i 4,1 miliardi di persone che poterono assistere a Rio 2016». Dopo Londra e Rio ci si aspetta stadi pieni. «Devono essere vissuti dalle famiglie intere. Voglio che tutti coloro che vengono alle Paralimpiadi abbiano un'esperienza che cambi la loro vita». Come li immagina? «Un mix di innovazione e tecnologia. Ci sono le premesse perché siano i Giochi migliori di sempre, anche oltre quelli di Londra 2012». I numeri sono già da record. «Ci aspettiamo 4350 atleti di oltre 160 Paesi a competere per 540 medaglie d'oro in 22 sport. La copertura tv sarà la più ampia mai fatta, con 21 discipline di 19 sport mostrate dal vivo. A Rio erano 12 gli sport coperti». Fondamentali le immagini per mostrare la bellezza dello sport paralimpico. «Puntiamo sulla tecnologia. Migliorerà la condizione di vita del miliardo di persone con disabilità nel mondo». Gazzetta è da sempre vicina alle donne nello sport. Un obiettivo che le sta a cuore. «Voglio una Paralimpiade sempre più rosa, come il vostro giornale. Aumentare la presenza femminile. Sono fiducioso che a Tokyo ci sarà il più alto numero di sempre». **Quali problemi da risolvere?** «L'accessibilità degli alloggi. Non al Villaggio, negli hotel. Ci già migliorie delle infrastrutture di trasporto, nuove leggi in materia di camere accessibili. Mobilità e inclusione sono in cima all'agenda politica». La classificazione degli atleti riguardo la loro disabilità ha sempre creato discussioni. «È elemento fondamentale del movimento paralimpico ed è sempre in evoluzione. Dobbiamo avere buoni classificatori in ogni Paese. Siamo molto attenti perché potrebbe colpire la credibilità. A Rio abbiamo controllato più di 80 atleti provenienti da 24 Paesi diversi». C'era un simbolo del movimento, Oscar Pistorius. Poi avete cambiato modo di promuovere gli atleti. «Oscar era un' icona mondiale. Dopo la sua vicenda, Ipc ha realizzato che fosse meglio puntare sui campioni nei vari Paesi. In Italia avete Zanardi, Vio, Caironi, Porcellato. E Peacock in Gran Bretagna, Masters negli Usa, Dias in Brasile, solo alcuni nomi. Superstar nazionali, che sono diventate internazionali». **Ci saranno altri atleti paralimpici a competere alle Olimpiadi, come l' Usa Leeper o il tedesco Rehm?**



# La Gazzetta dello Sport

C. C. NAPOLI

---

«Ogni atleta deve perseguire i suoi obiettivi. Le Olimpiadi possono essere fra questi. Non abbiamo nulla in contrario, ma speriamo che si concentrino sulla carriera paralimpica. È importante per il movimento. Poi rispettiamo le norme delle Federazioni». **È stato in Italia per i Paralympic Awards. Cosa pensa del movimento italiano?** «Avete la possibilità di essere fra le Top 10. Il lavoro fatto da Pancalli è fantastico. Luca non solo è un amico, ma un leader. Ci sono campioni storici come La Barbera accanto a promesse. Penso alla Nazionale di nuoto con i giovani Ghiretti, Boggioni, Morlacchi, Barlaam, Fantin, Bocciardo. L' Italia sta crescendo moltissimo, negli sport estivi e in quelli invernali». Ora ci sarà anche la prova paralimpica con Milano Cortina. «Siamo entusiasti. Il cielo è il solo limite per l' evento. L' impatto sarà maggiore anche di Torino 2006. Stiamo lavorando perché le vostre siano le prime Paralimpiadi invernali con atleti con disabilità intellettiva». Pancalli ripete spesso che il movimento paralimpico è stimolo per migliorare la società. «Sta accadendo anche a Tokyo. Vogliamo cambiare il mondo e la percezione della società verso la disabilità, collaborando con organizzazioni come le Nazioni Unite. Lo sport mostra ciò che le persone possono fare e non quello che non possono fare. Luca è un esempio. Un grande atleta prima e dopo l' incidente, poi un avvocato brillante, marito e padre. È nel board di Ipc ed è incredibile lavorare con lui». TEMPO DI LETTURA 3'18"

### NUOTO MONDIALI JR: CECCON FARFALLA D'ORO

Oro con record italiano juniores per Thomas Ceccon nei 50 farfalla che conquista così la quinta medaglia iridata in altrettanti giorni di gara a Budapest. Dopo il primo posto nei 100 dorso e i bronzi nei 50 dorso e con le staffette 4x100 stile libero maschile e mixed, Ceccon si conferma l'uomo di punta della Nazionale juniores. L' enfant prodige di Schio - tesserato per Fiamme Oro e Le osport, allenato da Alberto Burlina nuota in 23"37 togliendo nove centesimi al 23"46 siglato da lui stesso in Argentina lo scorso anno. ARGENTO PER LA SALIN SUI 1.500 SL Il medagliere azzurro ora conta 11 medaglie anche grazie a Giulia Salin che, dopo il bronzo negli 800, si regala un argento nei 1500 stile libero, preceduta solo dall' australiana Lani Pallister prima con il record della manifestazione in 15'58"86. La 17enne di Venezia - medaglia d' oro nella 5 chilometri agli europei juniores di nuoto in acque libere a Piombino 2016 - tocca in 16'14"00 per la seconda prestazione personale di sempre dietro al 16'13"59 con cui ha conquistato il titolo europeo juniores a Kazan.

**38** **TENNIS** **CAMILA LOTTA E POI SPRECA**  
LA GIORGI CEDE LA SECONDA FINALE SUL CEMENTO USA, AL BRONZO OPEK, IN 3 SETI CON LA LINETTE VINTO IL PRIMO SET SI FA RAGGIUNGERE. E NEL TERZO SUL 3-1 S'INCEPPA, MA È IN CRESCITA

**NUOTO MONDIALI JR: CECCON FARFALLA D'ORO**

**BERTONE OK SCHENK KO**

**TUTTOSPORT**

